



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

11-01-06 - Servizio sport, spettacolo e cinema

**Oggetto: L.R. 22.01.1990 n. 1 – Art. 56 – Spettacolo dal vivo annualità 2023 - Assegnazione dei contributi per l'anno 2023, approvazione elenco Organismi storici ammessi e non ammessi e assegnazione per un importo totale di euro 8.892.191,00.**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la L.R. n. 1 del 7.01.1977, recante “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorato;

**VISTA** la L.R. n. 1 del 22.01.1990 art. 56, relativa a “Interventi per attività teatrali e musicali”;

**VISTA** la L.R. n. 31 del 13.11.1998 e successive modifiche e integrazioni recante norme sulla “Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;

**VISTA** la L. n. 24 del 20.10.2016 recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

**VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm. e ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 2.8.2006 recante norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e successive modifiche e integrazioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**VISTA** la L.R. n. 18 del 6.12.2006 recante “Disciplina delle attività di spettacolo in Sardegna”;

**VISTO** il D. Lgs 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016;

**VISTA** la L.R. n. 5 del 13 aprile 2017 art. 8, comma 18, che ha disposto che il termine per la presentazione delle istanze ai sensi della L.R. n. 1/1990 art. 56 debba essere stabilito con Decreto dell’Assessore alla Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

**VISTA** la L.R. n.1 del 21.2.2023 – Legge di stabilità 2023;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 21.2.2023 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 6, della sopracitata Legge Regionale n. 2 del 21.02.2023, che dispone testualmente "Sono autorizzati gli impegni e le liquidazioni delle spese, per gli anni 2023, 2024 e 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, secondo lo stato di previsione della spesa annesso alla presente legge entro il limite di stanziamento di competenza e per l'anno 2023 sono autorizzati i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di cassa;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 6/7 del 24.02.2023 recante “Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all’approvazione della legge di bilancio di previsione 2023/2025, n. 2”;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore Affari Generali n. 364/5 del 2 febbraio 2021 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Laura Tascetta le funzioni di Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/31 del 4 maggio 2023 avente ad oggetto “Contributi a favore degli Organismi di spettacolo. Legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1, art. 56. Bilancio 2023. Stanziamento euro 9.500.000,00, Missione 05 – Programma 02 – Cap. SC05.0911. Modifica dei criteri approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 2/11 del 16 gennaio 2018. Atto di indirizzo politico sul riparto delle risorse”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/11 del 18 maggio 2023 che ha dato mandato al Servizio competente in materia di spettacolo per procedere ad annullare in autotutela il precedente avviso pubblico ed a pubblicare un nuovo avviso, con un congruo slittamento dei termini per la presentazione delle istanze, termini da stabilirsi con Decreto assessoriale a seguito dell'approvazione della presente delibera, come previsto dal comma 18 dell'art. 8 della L.R. 5/2017, dando mandato al competente Servizio della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi e contabili;

**DATO ATTO** che la Deliberazione della Giunta regionale n. 18/11 del 2023, ha approvato i criteri applicativi che regolamentano l'attuazione di programmi di attività e il sostegno delle spese di gestione di strutture condotte stabilmente e continuativamente da Organismi ed Enti che operano nel campo del teatro, della musica e della danza ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 1/90;

**DATO ATTO** che la sopracitata Deliberazione n. 18/11 del 2023 ha stabilito la ripartizione dello stanziamento complessivo di **euro 9.500.000,00** previsto sul bilancio regionale 2023 per le attività di spettacolo dal vivo di cui all'art. 56 della L.R. n. 1/1990, così come di seguito indicato:

- **sino a euro 100.000,00**, destinato agli organismi di nuovo inserimento;
- **sino a euro 330.000,00**, destinato al finanziamento di progetti speciali derivanti dall'adesione ad accordi per progetti speciali con il MIC, di cui sino a euro 100.000 per i progetti di residenze artistiche nei territori, euro 100.000 per il progetto New Italian Dance platform – NID 2023) ed euro 130.000 per i progetti finanziati dal MiC per le figure dei Centri di produzione della danza "Prime istanze triennali" riconosciuti e finanziati dal MiC nell'anno 2022;
- **sino a euro 9.070.000** di stanziamento per l'attribuzione dei contributi per l'attività di spettacolo dal vivo per gli organismi che hanno già beneficiato del contributo di cui all'art. 56 della L.R. n. 1/1990.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**VISTO** il decreto assessoriale n. 7 prot. 2419 del 23 maggio 2023 ad oggetto “L.R. 13 aprile 2017, n. 5, art. 8, comma 18. Annullamento del proprio decreto n. 6 prot. n. 2035 del 5 maggio 2023. Fissazione dei termini di scadenza presentazione delle istanze relative alla concessione di contributi di cui all’art. 56 della L.R. 22 gennaio 1990, nuovo avviso pubblico – annualità 2023, a seguito di quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 18/11 del 18 maggio 2023”;

**VISTO** il Decreto Assessoriale n. 7 prot. 2419 del 23 maggio 2023 con il quale è stato fissato il termine perentorio per il ricevimento delle istanze al 30.06.2023 alle ore 23.59;

**VISTO** l’Avviso pubblicato in data 29.05.2023 sul sito istituzionale della Regione Sardegna (ID Web 168535812141959), ad oggetto “Avviso pubblico per la Concessione dei contributi di cui all’art. 56 della L.R. 22 gennaio 1990, n. 1. Organismi dello Spettacolo dal vivo - Anno 2023”, inerente le modalità di presentazione delle istanze;

**RICORDATO** il consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) e la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), secondo cui “lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V “e secondo cui “a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”;

**DATO ATTO** del carattere infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l’intervento pubblico nel settore in argomento non è tale incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell’unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

**TENUTO CONTO** che alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale sopra citato, l’esercizio della funzione pubblicistica d’interesse



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'articolo 114 della Costituzione;

**CONSIDERATO** che l'intervento normativo teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività dello spettacolo assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;

**EVIDENZIATO** che, per quanto sopra esposto, deriva che le attività progettuali proposte nel settore in questione e valutate dall'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità al contributo pubblico, non si sostanzino in un'attività economica;

**PRESO ATTO** delle risultanze istruttorie effettuate dal Servizio nel rispetto dei criteri vigenti approvati con la sopracitata Deliberazione n. 18/11 del 2023, dalle quali si evincono gli Organismi in possesso dei requisiti di ammissibilità;

**DATO ATTO** che sono pervenute, così come risulta agli atti dell'Ufficio, **n.128** istanze di contributo, di cui:

- **n. 122** Organismi già finanziati nell'esercizio 2022 e **ammissibili** a seguito della trasmissione della documentazione integrativa richiesta da questo Servizio;
- **n. 5** Organismi già finanziati nell'esercizio 2022 e **NON ammissibili** per mancanza dei requisiti ai sensi della succitata Deliberazione n. 18/11 del 18 maggio 2023;
- **n. 1** nuove istanze con istruttoria in corso di definizione;

**CONSIDERATO** che, lo stanziamento complessivo, al netto della quota riservata agli Organismi di nuovo inserimento e della quota destinata agli oneri derivanti dall'adesione della Regione all'Accordo di Programma Interregionale in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017, destinato alla concessione dei contributi ordinari ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990, è pari a **euro 9.070.000,00**;

**DATO ATTO** che il contributo da assegnare a ciascun Organismo per l'anno 2023 è determinato dalla somma del contributo base (rappresentato dalla media del triennio) e dalla c.d. premialità;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**EVIDENZIATO** che *la media contributiva non può essere inferiore € 20.000; a tale importo sarà sommata l'eventuale quota di contributo assegnata a titolo di premialità;*

**DATO ATTO** che la Deliberazione n. 18/11 del 2023 prevede che *"in fase di prima applicazione, al fine di procedere all'adeguamento dei criteri previsti tra l'annualità 2022 e 2023, per i rendiconti trasmessi oltre il termine previsto dall'avviso (Contributo annualità 2021 e 2022), in luogo di procedere all'esclusione prevista dall'avviso, si procederà con la riduzione del contributo del 10% in fase di assegnazione del contributo del 2023";*

**DATO ATTO** che la Deliberazione n. 18/11 del 2023, prevede che *"l'organismo che decide di partecipare al bando per un comparto (danza, teatro, musica) differente da quello finanziato nell'annualità precedente, non partecipa alla premialità per l'anno in cui ha effettuato il cambio" e che "Gli Organismi, al fine di poter beneficiare del contributo a titolo di premialità devono raggiungere il punteggio minimo di 25 punti";*

**DATO ATTO** che la Deliberazione n. 18/11 del 2023, prevede inoltre che *"le singole assegnazioni della premialità sono determinate dividendo la somma complessiva disponibile per ogni comparto per il totale dei punti cumulati da tutti gli organismi ammessi a contributo nello stesso comparto e moltiplicando, quindi, il risultato per la cifra individuale raggiunta dal singolo organismo, fino al limite della richiesta";*

**DATO ATTO** che *"la mancata o parziale compilazione della dichiarazione sostitutiva non consentirà l'attribuzione del contributo a titolo di premialità";*

**DATO ATTO** che la Deliberazione n. 18/11 del 2023, prevede infine che *"gli Organismi di spettacolo dal vivo già beneficiari di contributi diretti al finanziamento delle attività istituzionali e/o contributi straordinari per progetti stabiliti da specifiche disposizioni e normative regionali - ad eccezione delle Residenze artistiche nei Territori - erogati dal Settore competente sullo Spettacolo, potranno accedere al solo contributo calcolato a titolo di contributo base, senza la premialità";*

**EVIDENZIATO** quanto disposto dal paragrafo 2. Requisiti minimi di ammissibilità, Deliberazione n. 18/11 del 2023, che prevede che *"gli Organismi istanti devono possedere, a pena di esclusione dai benefici contributivi i seguenti requisiti minimi: avere una struttura tecnico-organizzativa efficiente (per struttura si intende una*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

*organizzazione di mezzi e persone stabilmente e continuativamente impegnate in attività teatrali, musicali e di danza come da scopi statutari) con una sede operativa (che può coincidere con la sede legale) distinta da quella dei soci,....”;*

**VISTA** la propria determinazione rep. n. 2158 prot. n. 26230 del 23.10.2023, di non ammissione alla procedura dell'Associazione corale Luigi Canepa;

**VISTA** la propria determinazione rep. n. 2159 prot. n. 26231 del 23.10.2023, di non ammissione alla procedura dell'Associazione Le Compagnie del Cocomero;

**EVIDENZIATO** quanto disposto dal paragrafo 3. Termini e modalità di presentazione della domanda, Deliberazione n. 18/11 del 2023, *“Le istanze, a pena d'esclusione, dovranno pervenire a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale, e ai contenuti della presente deliberazione, ed entro, e non oltre, il termine perentorio di scadenza fissato nell'Avviso stesso” e “Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza è fatto obbligo all'Organismo interessato di presentare la domanda corredata dalla documentazione e dagli allegati richiesti nel medesimo avviso, utilizzando la modulistica, debitamente compilata, pubblicata nel sito istituzionale.”*

**VISTA** la propria determinazione rep. n. 2160 prot. n. 26232 del 23.10.2023, di non ammissione alla procedura dell'Associazione culturale Rocce Rosse & Blues;

**VISTA** la propria determinazione rep. n. 2162 prot. n. 26234 del 23.10.2023, di non ammissione alla procedura dell'Associazione culturale Le Voci di Astarte;

**VISTA** la propria determinazione rep. n. 2161 prot. n. 26233 del 23.10.2023, di non ammissione alla procedura dell'Associazione culturale ARKA (H.C.E.);

**VISTA** la **Tabella A** che riporta l'elenco degli Organismi di spettacolo dal vivo ammessi e non ammessi ai benefici contributivi ai sensi dell'art. 56 della L.R. n.1/90 e i relativi contributi assegnati per un importo complessivo di **euro 8.892.191,00**, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che, il personale dipendente e dirigente che si è occupato della gestione della pratica non ha dichiarato di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui all' art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, nonché dell'articolo 14 del Codice di Comportamento del Personale RAS;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## DETERMINA

**ART. 1** In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/11 del 18 maggio 2023, è approvato l'elenco degli Organismi storici dello spettacolo dal vivo **AMMESSI** ai benefici contributivi di cui all'art. 56 della L.R. n.1 del 22 gennaio 1990 e dei relativi contributi assegnati sulla base dei criteri indicati nella sopracitata Deliberazione n. 18/11 del 2023, per l'importo complessivo di **euro 8.892.191,00**, e i nominativi degli Organismi **NON AMMESSI** per mancanza di requisiti di ammissione, così come indicato nella **Tabella A** allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

**ART. 2** In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/11 del 2023 si provvederà, successivamente, ad adottare i relativi atti per l'assegnazione del contributo agli Organismi di nuova istanza.

**ART. 3** Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto il ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport nel termine di trenta giorni, nonché esperire ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni.

**ART. 4** Con successivo atto e a seguito dell'adozione delle necessarie variazioni compensative al Bilancio, verrà assunto il relativo impegno di spesa.

**ART. 5** La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)).

La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L. R. 31/1998.

**Il Direttore del Servizio**  
**Dott.ssa Laura Tascetta**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT